



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

27 NOV. 2025

All'Onorevole Presidente
della Quinta Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 109**

concernente:

“Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni - L.R. 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1 lett. b). Direttive di attuazione. Approvazione preliminare.”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giambietro Comandini



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0012998/2025 del 26/11/2025	
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 09-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
dell'Industria

Oggetto: 61/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 26.11.2025 concernente Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni - L.R. 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1 lett. b). Direttive di attuazione. Approvazione preliminare.

Si trasmette in allegato, per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 e dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 18 agosto 2025, n. 22, la deliberazione n. 61/24, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 26 novembre 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 26 novembre 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco
Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

~~Barbara Manca~~

Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)

Valentina Uras

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

La Presidente della Regione Alessandra Todde

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Antonio Piu

L'Assessore Gian Franco Satta

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Ilaria Portas

L'Assessore Francesco Spanedda

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Rosanna Laconi

L'Assessore Armando Bartolazzi

L'Assessore Mariaelena Motzo

L'Assessore Emanuele Cani

Il Direttore della Presidenza Valentina Uras

Il Segretario generale della Regione Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Francesco Spanedda dalla deliberazione n. 70 alla fine della seduta

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 31 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/24 DEL 26.11.2025

Oggetto: Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni - L.R. 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1 lett.b). Direttive di attuazione. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Industria ricorda che la legge regionale 18 agosto 2025, n. 22 (Misure straordinarie di sostegno per gli allevatori colpiti da abbattimenti sanitari conseguenti a focolai di dermatite nodulare contagiosa bovina (Lumpy Skin Disease - LSD) in Sardegna), all'art. 1, comma 1, lettera b), al fine di fronteggiare le conseguenze della diffusione della dermatite nodulare contagiosa bovina nel territorio regionale, autorizza per l'anno 2025 lo stanziamento della somma pari ad euro 1.000.000 (missione 14 - programma 02 - titolo 1) a sostegno delle imprese, con sede operativa nel territorio regionale, operanti nei settori della macellazione e trasformazione delle carni, per i mancati redditi derivanti dalle misure poste in essere al fine di garantire il contenimento del contagio e la diffusione della dermatite nodulare contagiosa.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/24 del 10.9.2025, su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore dell'Industria, è stata istituita la relativa misura di aiuto ed è stato rimandato a successiva deliberazione, sentite le associazioni di rappresentanza delle imprese esercenti la lavorazione, conservazione o trasformazione di carne, così come previsto dalla legge regionale 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 2, l'approvazione delle direttive di attuazione inerenti alla tipologia, alle modalità, ai requisiti e ai criteri di erogazione dei contributi.

L'Assessore dell'Industria informa che, in merito alla presente proposta, il 26 settembre 2025 e il 20 novembre 2025, sono state sentite le associazioni di rappresentanza delle imprese esercenti la lavorazione, conservazione o trasformazione di carne, così come previsto dall'art. 1, comma 2, della stessa legge regionale n. 22/2025. Dagli incontri con le associazioni è emerso che le restrizioni sanitarie adottate per contenere la diffusione della LSD hanno coinvolto il settore della macellazione e trasformazione delle carni con particolare incidenza sulla lavorazione e commercializzazione dei



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/24
DEL 26.11.2025

prodotti derivati, ovvero le cuoia e le frattaglie, e che tali restrizioni hanno generato da un lato mancati redditi relativi alla commercializzazione di tali sottoprodotti e dall'altro ulteriori costi a carico delle imprese, per lo smaltimento dei prodotti non commercializzabili.

Ai sensi dell'articolo 16-ter, comma 3, della legge regionale n. 13/2010 e s.m.i. e della legge regionale n. 22/2025, l'Assessore dell'Industria propone l'approvazione delle Direttive di attuazione, che stabiliscono i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle imprese con sede operativa in Sardegna, operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni, a ristoro dei mancati redditi, relativi alla commercializzazione delle frattaglie e delle cuoia e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa, in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), della legge regionale 8 agosto 2025, n. 22. Gli aiuti saranno gestiti ed erogati nel rispetto, oltre che della normativa nazionale e regionale, di quanto disposto dal Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Le imprese beneficiarie dovranno essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, avere sede operativa nel territorio della Regione Sardegna, dovranno essere operative da almeno due anni ed esercitanti l'attività di macellazione e/o trasformazione di carni ATECO 10.11.00 - Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili.

I beneficiari dovranno dimostrare i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e delle cuoia e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa, in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 22/2025.

Il contributo è determinato nella misura massima dell'80% dei minori ricavi e/o dei maggiori costi sostenuti nel periodo delle restrizioni sanitarie, fino ad un importo massimo di euro 300.000. In caso di domande ammissibili eccedenti la dotazione finanziaria, l'importo sarà proporzionalmente ridotto e ripartito tra le imprese richiedenti sulla base delle risorse disponibili.

L'Assessorato dell'Industria pubblicherà un avviso per la presentazione delle domande.

Le imprese interessate dovranno presentare la domanda secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nell'avviso. Nell'avviso saranno stabiliti i parametri per quantificare le quantità medie di cuoia e di frattaglie ricavabili da ogni capo macellato e il costo medio per lo smaltimento delle stesse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 61/24
DEL 26.11.2025

A seguito dell'attività istruttoria, sarà approvato l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse e adottati i provvedimenti di concessione provvisoria del contributo. I contributi saranno erogati in un'unica soluzione a seguito delle verifiche documentali.

L'Assessore dell'Industria propone, pertanto, di approvare le direttive di attuazione, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che stabiliscono i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), della legge regionale 18 agosto 2025, n. 22.

La presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, e dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 18 agosto 2025, n. 22.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le direttive di attuazione, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che stabiliscono i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), della legge regionale 18 agosto 2025, n. 22;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia, ai sensi dell'art. 16-ter, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, e dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 18 agosto 2025, n. 22.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 61/24 del 26.11.2025

Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni. Legge regionale 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1, lett. b).

Direttive di attuazione

1. Finalità

Le presenti Direttive disciplinano i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle imprese con sede operativa in Sardegna, operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni, per i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e delle cuoia e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa, in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), della L.R. 8 agosto 2025, n. 22.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 1.000.000,00, a valere sulle risorse stanziare dalla L.R. n. 22/2025.

3. Regime di aiuto

Gli aiuti saranno gestiti ed erogati nel rispetto, oltre che della normativa nazionale e regionale, di quanto disposto dal Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, ai sensi del citato Regolamento, non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese:

- 1) singole, iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, con sede operativa nel territorio della Regione Sardegna per la trasformazione di carni bovine provenienti dal territorio regionale;
- 2) operative da almeno 2 anni e attive alla data di presentazione della domanda e alla data di erogazione del contributo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 3) esercitanti l'attività di macellazione e/o trasformazione di carni ATECO 10.11.00 - Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili;
- 4) nei casi previsti dalla legge, ovvero quando ciò costituisce condizione indispensabile che siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- 5) che non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
- 6) che non siano in difficoltà, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- 7) che non siano incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2, lett. d), del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 8) che operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, relative alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 9) che con riferimento al titolare e/o ai componenti della compagine sociale del proponente persona giuridica, non siano destinatarie di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati nei confronti dei soggetti e per i reati di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di registrazione della domanda;
- 10) in capo alle quali, al titolare o ai rappresentanti legali e amministratori, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori, non sussistano, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati per i quali l'Amministrazione possieda un titolo esecutivo, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
- 11) che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (Divieto di pantouflage);
- 12) che non siano gravate, con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011, da cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto;
- 13) che non siano destinatarie di accertamenti in via definitiva di violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. La disposizione non si applica nel caso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di ottemperanza agli obblighi anche con impegno in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di accesso all'Intervento;

- 14) che si trovino in regime di contabilità ordinaria o qualora si trovino in regime di contabilità semplificata, che attivino un conto corrente dedicato intestato all'impresa, destinato a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari).

5. Requisiti di ammissibilità

I beneficiari dovranno dimostrare i mancati redditi relativi alla commercializzazione delle frattaglie e delle cuoia e gli ulteriori costi sostenuti per il loro smaltimento, limitatamente alla lavorazione dei bovini provenienti dal territorio regionale, a causa dalle misure di contenimento della dermatite nodulare contagiosa, in attuazione dell'art. 1, comma 1 lett. b), della L.R. 8 agosto 2025, n. 22.

6. Misura del contributo

Il contributo sarà determinato nella misura massima dell'80% delle seguenti voci:

- a) costi aggiuntivi sostenuti dall'impresa per lo smaltimento e/o trattamento delle cuoia e delle frattaglie dei bovini macellati, provenienti dal territorio regionale non commercializzabili a causa delle restrizioni sanitarie;
- b) il mancato conseguimento di ricavi derivanti dalla vendita delle cuoia e delle frattaglie conferite allo smaltimento e non immesse sul mercato, a causa delle misure sanitarie restrittive.

L'importo massimo concedibile a ciascun beneficiario è pari a euro 300.000,00, con le limitazioni e modalità di cui all'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831.

In caso di domande ammissibili eccedenti la dotazione finanziaria, l'importo sarà proporzionalmente ridotto e ripartito tra le imprese richiedenti sulla base delle risorse disponibili.

7. Modalità di presentazione della domanda

L'Assessorato dell'Industria pubblicherà un avviso per la presentazione delle domande. Le imprese interessate dovranno presentare la domanda secondo le modalità ed entro i termini stabiliti nell'avviso. Nell'avviso saranno stabiliti i parametri per quantificare le quantità medie di cuoia e delle frattaglie ricavabili da ogni capo macellato e il costo medio per lo smaltimento delle stesse.

La domanda, sottoscritta digitalmente, dovrà essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. Istruttoria e concessione dei contributi

L'Assessorato dell'Industria verificherà l'ammissibilità delle domande ricevute, le dichiarazioni e la correttezza della documentazione.

In caso di soccorso istruttorio, dovrà essere dato riscontro da parte dell'impresa entro i 3 giorni successivi al ricevimento della richiesta.

Al termine dell'istruttoria, verrà approvato l'elenco dei beneficiari ammessi e non ammessi. Sulla base di detto elenco l'Assessorato dell'Industria adotterà i provvedimenti di concessione provvisoria del contributo.

La concessione del contributo sarà definitivamente accertata in sede di erogazione del contributo, a seguito delle verifiche delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

9. Erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario. Con circolare dell'Assessorato dell'Industria saranno stabilite le modalità per la presentazione della richiesta di erogazione. Le dichiarazioni sostitutive dei requisiti, rilasciate in fase di presentazione della domanda, saranno verificate prima dell'erogazione del contributo attraverso l'acquisizione della documentazione contabile e altra documentazione meglio specificata con la sopraccitata circolare.

10. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o dell'Unione europea per le stesse spese ammissibili.

11. Controlli e revoche

La Regione si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla documentazione presentata. In caso di false dichiarazioni o mancanza dei requisiti, i contributi saranno revocati e le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali vigenti al momento della revoca del contributo.

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0022993 del 26/11/2025 - 61/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 26.11.2025 concernente Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni - L.R. 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1 ...

Mittente: presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consigliereregionale@pec.crsardegna.it
Inviato il: 26/11/2025 18.01.21
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0022993 del 26/11/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

61/24 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 26.11.2025 concernente Interventi per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla diffusione della dermatite nodulare bovina contagiosa (Lumpy Skin Disease - LSD) nel territorio regionale attraverso il sostegno alle imprese operanti nei settori della macellazione e trasformazione di carni - L.R. 18 agosto 2025, n. 22, art. 1, comma 1 lett. b). Direttive di attuazione. Approvazione preliminare.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26218225.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

26218225.pdf ()
DEL61-24.zip ()
Segnatura.xml ()